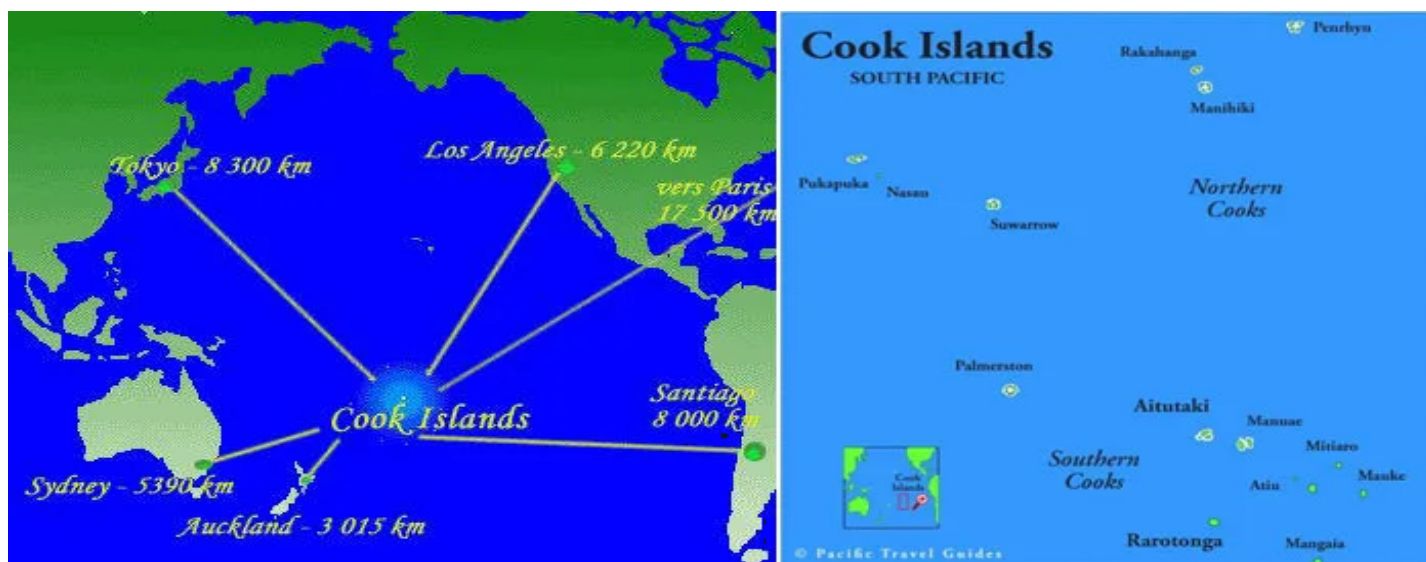




## Nuovi Equilibri Globali: Dalla Strategia USA agli Accordi nel Pacifico

Pubblicato il 03/04/2026

Negli Stati Uniti, il dibattito è monopolizzato dalla nuova **Strategia di Difesa Nazionale (NDS 2026)** presentata dall'amministrazione Trump. I siti specialistici evidenziano un radicale cambio di paradigma: meno enfasi sul cambiamento climatico e sulle operazioni di "nation-building" e un ritorno brutale alla sicurezza emisferica e allo sviluppo del "Warrior Ethos". Il documento mette al centro il **"burden shifting", ovvero il trasferimento dell'onere della sicurezza ai partner regionali, sia in Europa che in Asia**. Questo approccio sta forzando gli alleati storici a riconsiderare i propri bilanci della difesa per evitare di rimanere scoperti in caso di disimpegno americano.

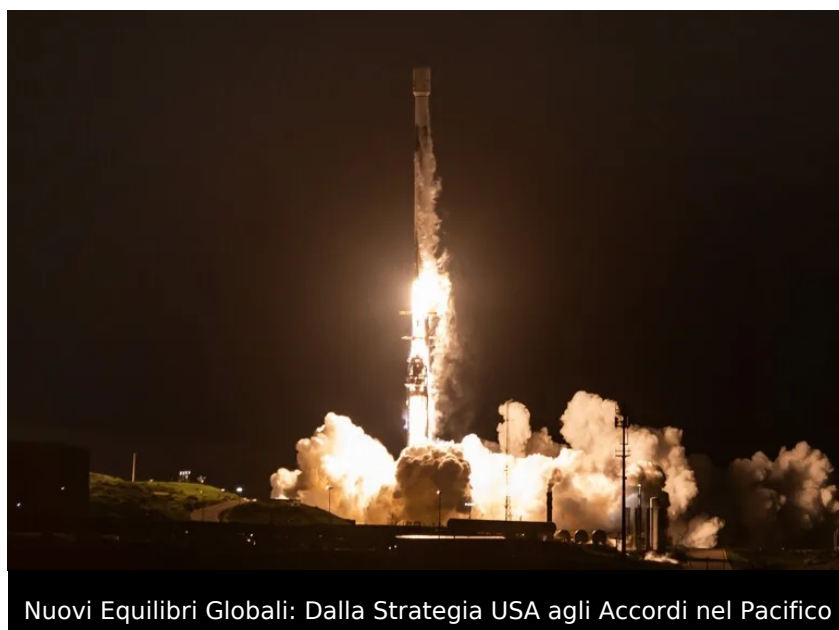


Nuovi Equilibri Globali: Dalla Strategia USA agli Accordi nel Pacifico

## Il Pacifico si riarma: L'asse Nuova Zelanda-Isole Cook

Mentre le grandi potenze discutono di strategie globali, nel Pacifico si concretizzano alleanze tattiche fondamentali. **La firma del patto di sicurezza tra Nuova Zelanda e Isole Cook, avvenuta ieri, è la risposta diretta all'espansionismo cinese registrato nel 2025.**

Questo accordo, pur riguardando piccole nazioni, è visto dagli analisti di *Naval News* come un tassello cruciale per il controllo delle rotte marittime nel Pacifico meridionale. Parallelamente, **l'Australia ha annunciato la creazione di un nuovo "Littoral Manoeuvre Group"** per operazioni anfibe, segnalando una militarizzazione crescente dell'area Indo-Pacifica che non ha precedenti dalla Seconda Guerra Mondiale.



Nuovi Equilibri Globali: Dalla Strategia USA agli Accordi nel Pacifico

## Il fronte tecnologico e lo spazio come dominio di battaglia

L'ultima frontiera analizzata nelle ultime ore riguarda la difesa spaziale. Sia **la Svizzera che la Germania hanno inserito nei loro programmi 2026 il "Fähigkeitsaufbau Weltraum" (sviluppo delle capacità spaziali)**. Non si tratta più solo di satelliti per le comunicazioni, ma di radar spaziali mobili e sistemi di sorveglianza in grado di monitorare gli assetti avversari in orbita bassa. **La protezione delle infrastrutture critiche dallo spazio è diventata una priorità assoluta, poiché la dipendenza dei sistemi d'arma terrestri dal segnale GPS e dai dati satellitari rende il comparto spaziale il vero "tallone d'Achille" delle moderne democrazie occidentali.**